



LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A FAVORE DI MINORI GESTANTI E MADRI NUBILI (ex SPAI)

PREMESSA

Per la predisposizione delle seguenti linee guida si sono tenuti presenti:

1. il Regio Decreto 08.05.1927 nr.798 modificato dalla Legge 08.06.1942 nr. 820 – Assistenza infanti illegittimi o abbandonati;
2. la Legge 29.12.1975 nr. 698 – Assistenza ai minori in stato di bisogno;
3. la Legge Regione Lombardia nr. 34 del 14 dicembre 2004 – Politiche regionali per i minori.

Per quanto riguarda le linee operative e le modalità di intervento più appropriate, si è ritenuto di stabilire le seguenti linee guida che consentiranno l'erogazione di servizi omogenei nel territorio dell'Ambito territoriale di Treviglio tenuto conto della specificità dei casi.

1. DESTINATARI

- A. Gestanti e madri nubili con figli minori di anni 18 a carico senza adeguati appoggi della famiglia d'origine, sprovviste delle condizioni materiali necessarie per un'autonoma conduzione della propria famiglia, i minori cosiddetti esposti ed illegittimi;
- B. Minori, compresi quelli stranieri, appartenenti a nuclei familiari monoparentali e/o problematici, su progetti che indichino anche le risorse e gli interventi attivati o messi a disposizione dei servizi ed enti del territorio ed in particolare dei comuni, i minori nomadi.

Con residenza in uno dei comuni dell'Ambito Territoriale di Treviglio.

Gli interventi attuati devono collocarsi significativamente in un progetto complessivo per la persona effettuato dagli operatori del Servizio Sociale territorialmente competente e comprendono modalità assistenziali a sostegno del nucleo familiare.

2. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO A FAVORE DI GESTANTI, MADRI NUBILI, MINORI

- presa in carico da parte dei Servizi Sociali Territoriali
- intervento economico.

3. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO ECONOMICO

1. deve avere carattere temporaneo con definizione della durata massima di un anno fatta a preventivo nella fase di presa in carico del caso;

2. deve essere effettuato tenendo conto del minimo vitale;
3. va valutata la possibilità di integrarlo con altri tipi di intervento;
4. in casi eccezionali e motivati, con relazione del servizio sociale, sarà possibile concedere una ulteriore proroga di sei mesi.

4.CRITERI PER L'ACCESSO

Accedono ai servizi ed alle prestazioni i destinatari di cui al precedente punto 1. i nuclei soggetti in stato di bisogno come si evince dalla L. 328/2000 e descritto dalla L.R. 1/86 per :

- a) insufficienza del reddito familiare, inteso come reddito disponibile in un nucleo familiare in rapporto alle esigenze minime vitali di tutti i membri del nucleo, allorquando non vi siano altre persone tenute a provvedere, (situazione ISEE mensile inferiore ai 463,00 mensili, 5.160,00 annue).
- b) incapacità totale o parziale di un soggetto solo o il cui nucleo familiare non sia in grado di assicurare l'assistenza necessaria, a provvedere autonomamente a se stesso. Agli effetti di questa disciplina il convivente more uxorio è considerato coniuge;
- c) esistenza di circostanze, anche al di fuori dei casi previsti dalle precedenti lett. A) e B), a causa delle quali persone singole o nuclei familiari siano esposti a rischi di emarginazione;
- d) sottoposizione di un soggetto a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che impongano o rendano necessari intervento o prestazioni socio-assistenziali.

5. MODALITA' - ENTITA' - DURATA DELL'ASSEGNAZIONE DEL BUONO SOCIALE

L'interessato presenta su apposito modulo la richiesta al Comune di residenza che provvederà alla trasmissione alla Azienda Speciale Consortile Risorsa Sociale Gera d'Adda con l'indicazione dell'importo da erogare.

La richiesta dovrà essere presentata entro il 31.01. di ogni anno, quelle pervenute successivamente verranno valutate entro il 30 di luglio.

L'importo da erogare quale beneficio varia da un minimo di 150 Euro mensili fino ad un massimo di Euro 300,00 mensili.

6.CRITERI PE LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

In fase di valutazione delle domande, al fine della stesura della graduatoria verranno attribuiti i seguenti punteggi:

1. stato di disoccupazione= 3 punti
2. lavoro tempo pieno = 1 punto- lavoro part time= 2 punti
3. presenza parenti tenuti agli alimenti SI=0 punti NO=2 punti
4. composizione nucleo familiare 1 o 2 figli= 1 punto 3 o più figli =2 punti
5. presenza di un provvedimento dell'autorità giudiziaria =1 punto
6. gestanti o madri nubili con figli illegittimi =4 punti
7. gestanti o madri nubili/separate con figli minori riconosciuti= 3 punti

Per l'assegnazione del Contributo l' Azienda Speciale Consortile Risorsa Sociale Gera d'Adda, procede sino all'esaurimento dei fondi disponibili allo scopo destinati nel Piano di Zona.